

L'ITALIA VA A LE BON MARCHÉ RIVE GAUCHE... CON TUTTA LA "LA FAMIGLIA"

Questo il nome dell'esibizione con cui i grandi magazzini e La Grande Épicerie de Paris omaggeranno la creatività italiana



Se la parola italiana più conosciuta al mondo è "pizza", seguita da "cappuccino", "spaghetti" ed "espresso", il concetto che meglio riflette l'immagine che gli stranieri hanno di noi abitanti della penisola è quello di famiglia. Un esempio su tutti? La serie tv "I Soprano". Quando gli stranieri ci raccontano, ci vedono così: affettuosi, calorosi, vivaci, ma soprattutto fedeli ai nostri legami di sangue. Dev'essere per questo che i **grandi magazzini parigini Le Bon Marché Rive Gauche** e **La Grande Épicerie de Paris** (raffinata meta parigina per la gastronomia da tutto il mondo) hanno deciso di intitolare **La Famiglia** (nessun riferimento al capolavoro di Ettore Scola) l'esibizione a tema tutto italiano che avrà luogo nei 1100 metri quadri di negozio, dal 6 settembre al 22 ottobre.

La Famiglia a Le Bon Marché sarà un'invidiabile vetrina per le due installazioni monumentali dell'artista **Edoardo Tresoldi** (due cupole giganti in omaggio al Rinascimento e all'architettura nostrana), ma soprattutto per la selezione di prodotti e marchi italiani che racconteranno la fenomenologia dello stivale attraverso quattro capitoli: **La mamma**, sul mondo della cucina (utensili), della gastronomia (cibo e ingredienti), e della "generosa e sincera convivialità di un pasto in famiglia". **Lo sport**, sul "frenetico dinamismo" italiano, in un binomio di tecnologia ed estetica. **La moda**, sull'invidiato Italian style che unisce brand moderni ad antichi know-how. E infine proprio **La famiglia**, che mostrerà la "generosa atmosfera" delle case italiane raccontandone il calore dei giochi, attraverso giocattoli e oggetti cari all'infanzia.



Ma saranno i 40 metri quadri al primo piano a farla da padroni, con lo spazio dedicato a **Wait and See**, lo store milanese di Uberta Zambelletti, che dal 2010 propone moda italiana all'avanguardia. Il motto di Uberta è "la vita è bella". Il suo obiettivo, quello di "sorprendere, sperimentare ed esplorare" selezionando marche emergenti o di nicchia a prezzi accessibili. Per questo, tra le altre cose proporrà in esclusiva al Bon Marché capi firmati da Sartoria Vico, Lodental, Raptus&Rose, Grevi, borse Iacobella e The Jacksons, scarpe di Mi Amor, Strategia e Mia Moltrasio, turbanti Mantero e pantaloni Controtempo ispirati a linee nepalesi e realizzati con tessuti italiani vintage da lei riesumati.

Non mancherà uno sguardo attento alle nuove generazioni della creatività italiana. Per rappresentarle, una scelta di marchi sportivi e streetstyle. Tra gli altri: Il Cappottino, Freedom Day, Night Market, Sergio Tacchini, Invicta, ma anche una mini-collezione firmata **Chiara Ferragni**.

E ancora, presso la "Galerie Imaginaire" saranno in mostra le biciclette elettriche fatte a mano di Agnelli, gli orologi fosforescenti di Too Late, i pendenti di Atelier VM (personalizzabili con fotografie proprie), nonché la collezione realizzata esclusivamente per Le Bon Marché da **Funky Table**, il concept store milanese dedicato ai casalinghi e al design.

In definitiva, una grande occasione di visibilità per l'italian life-style all'estero. E se l'intenzione del team di raccontare il nostro paese "al di là degli stereotipi" potrebbe sembrare tradita dalla scelta del tema un po' facile, per questa volta non storceremo il naso e ci limiteremo a consigliare la visione di "Parenti serpenti" del compianto Mario Monicelli, che con italianissima creatività ha raccontato tanto bene i nostri felicissimi legami di sangue.